

COMUNE DI CALCINATO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente: 10282

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 6 del 27/02/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2024"

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventisette** del mese di **Febbraio**, alle ore **20:30**, presso questa **sede Municipale**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica**, di **prima** convocazione, in adunanza **ordinaria**.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	MAESTRI NICOLETTA	si	no
2	BERTAGNA ALBERTO	si	no
3	PONZONI VIVIANA	si	no
4	CINQUETTI MIRCO	si	no
5	BROCCA LARA	si	no
6	SAVOLDI GIACOMO	si	no
7	VOLTOLINI DENISE	si	no
8	BERTA NADIA	si	no
9	BICELLI MARA	si	no
10	TOSONI MAURO	si	no
11	BERTOLETTI GABRIELE	si	no
12	RAZA CLAUDIO	si	no
13	CORSINI VINCENZA	si	no
14	MORATTI FRESCHI ALESSANDRO	si	no
15	PENNATI ANNAMARIA	si	no
16	MAFFAZIOLI LAURA	si	no
17	GOBBETTO VANIA	si	no

Totale presenti 17

Totale assenti 0

E' presente l'Assessore esterno alla Sicurezza **sig. Vergano Stefano**.

Assiste Il Segretario Generale **sig. Paolo Bertazzoli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Signora Ing. **Maestri Nicoletta** nella sua qualità di **Sindaco**, che dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2024"

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto inizialmente al punto n. 04 dell'ordine del giorno: "APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2024", che, a seguito dell'approvazione dell'inversione dell'ordine del giorno, è divenuto punto n. 06, e cede la parola all'Assessore di competenza Giacomo Savoldi per relazionare in merito;

UDITO l'Assessore allo Sviluppo Economico e Semplificazione, Sig. Giacomo Savoldi, il quale tratta in un'unica relazione i punti dal n.5) al n.7) all'ordine del giorno, così come risulta nel testo dell'intervento depositato su supporto informatico della segreteria in formato file audio/video - *art. 60 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale*;

Dopo ampia discussione, nella quale sono intervenuti, anche a più riprese, i signori:

- Moratti Freschi Alessandro Consigliere Comunale Lista "Calcinato In-Patto 2.0"
- Savoldi Giacomo Consigliere Comunale Lista "Insieme per Calcinato" e Assessore allo Sviluppo Economico e Semplificazione
- Vergano Stefano Assessore esterno alla Sicurezza
- Maestri Nicoletta Sindaco-Presidente
- Maffazioli Laura Consigliere Comunale Lista "Calcinato In-Patto 2.0"
- Corsini Vincenza Consigliere Comunale Capogruppo Lista "Calcinato In-Patto 2.0"
- Cinquetti Mirco Consigliere Comunale Lista "Insieme per Calcinato", Vice Sindaco e Assessore all'Urbanistica e Servizi Sociali
- Ponzoni Viviana Consigliere Comunale Lista "Insieme per Calcinato" e Assessore alle Politiche Educative, Cultura e Pari Opportunità
- Bertagna Alberto Consigliere Comunale Lista "Insieme per Calcinato" e Assessore al Commercio - Artigianato - Industria e Sport
- Tosoni Mauro Consigliere Comunale Capogruppo Lista "Insieme per Calcinato"

(testo degli interventi depositato su supporto informatico della segreteria in formato file audio/video - *art. 60 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale*);

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020) che all'art.1 commi da 738 e seguenti disciplina l'imposta municipale propria (IMU);

CONSIDERATO in particolare che:

- il comma 738 ha provveduto ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

- il comma 741 ha stabilito gli oggetti imponibili, costituiti da fabbricati, abitazioni principali, aree edificabili e terreni agricoli, individuando, altresì, gli immobili assimilabili alle abitazioni principali;
- il comma 742 ha individuato il Comune quale soggetto attivo dell'imposta municipale propria che, dunque, rappresenta l'ente impositore in relazione alla nuova IMU;
- il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei D/10, riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 che ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.

VISTO il Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU) in vigore dal 1 gennaio 2020 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 25/06/2020, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14

ottobre, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

RICHIAMATA il D.M. 20 luglio 2021 che ha introdotto specifiche tecniche per l'invio telematico delle delibere tariffarie e regolamentari a partire dall'anno 2022 al fine di consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili all'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi;

CONSIDERATO che l'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 170 del 2023, ha differito l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, accedendo all'applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, all'anno di imposta 2025;

TENUTO CONTO che la nuova disciplina dell'imposta municipale propria "IMU" (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), prevede le seguenti disposizioni in materia di aliquote;

- I. **L'ALiquOTA DI BASE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9** e per le relative pertinenze, è pari allo 0,50 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,10 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.
Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200.00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.
- II. **L'ALiquOTA DI BASE PER I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE** di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,10 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.
- III. **Dall'01/01/2022 i FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA**, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati sono esenti dall'IMU (art. 1, comma 751, della L. 160/2019 – legge di Bilancio 2020)
- IV. **L'ALiquOTA DI BASE PER I TERRENI AGRICOLI** è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- V. **PER GLI IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D** l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.
- VI. **PER GLI IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE E DIVERSI DA QUELLI DI CUI AI PRECEDENTI COMMI**, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento
- VII. **PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO** di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati, è ridotta al 75 per cento.

RICHIAMATO l'art. 42 del D. Lgs 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria e tributi, dott.ssa Stefania Lancellotti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

CON VOTI favorevoli n. 12 (sigg. Maestri Nicoletta, Cinquetti Mirco, Bertagna Alberto, Ponzoni Viviana, Savoldi Giacomo, Brocca Lara, Voltolini Denise, Berta Nadia, Bicelli Mara, Tosoni Mauro, Bertoletti Gabriele, Raza Claudio), contrari n. 04 (sigg. Corsini Vincenza, Moratti Freschi Alessandro, Pennati Annamaria, Maffazioli Laura), astenuti n. 01 (Gobbetto Vania), espressi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI DETERMINARE** le seguenti ALIQUOTE IMU per l'anno 2024:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALLIQUOTE IMU ANNO 2024
Abitazione principale nelle categ. A/01, A/08 E A/09 e relative pertinenze nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categ. C/02, C/06 e C/07	0.60%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0.10%
Terreni Agricoli	1.02%
Aree edificabili	1.06%
Fabbricati accatastati in categoria D (ad eccezione della categoria D/10)	1.02%
Per tutti gli altri immobili non precedentemente indicati	1.02%

- 3) **DI DARE ATTO** delle seguenti detrazioni previste dall'art. 1 c. 749 della L. 160/2019 qui di seguito sintetizzate:

TIPOLOGIA IMMOBILE	DETRAZIONE IMU 2024
unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/01-A/08-A/09 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze.	€ 200.00
gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti popolari (ex IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP istituiti in attuazione all'art. 93 del Dpr n. 616/1977	€ 200.00

- 4) **DI DARE ATTO** che la determinazione di suddette aliquote e detrazioni imu, come sopra esplicitate, è indispensabile per garantire al bilancio 2024 le necessarie risorse economiche per l'attuazione dei servizi a favore della cittadinanza;
- 5) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2024;

- 6) **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2024, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, al fine di conferire al bilancio 2024 le necessarie risorse economiche e procedere all'adozione in tempi celeri di tutti gli atti ed i provvedimenti conseguenti;

CON VOTI favorevoli n. 12 (sigg. Maestri Nicoletta, Cinquetti Mirco, Bertagna Alberto, Ponzoni Viviana, Savoldi Giacomo, Brocca Lara, Voltolini Denise, Berta Nadia, Bicelli Mara, Tosoni Mauro, Bertoletti Gabriele, Raza Claudio), contrari n. 04 (sigg. Corsini Vincenza, Moratti Freschi Alessandro, Pennati Annamaria, Maffazioli Laura), astenuti n. 01 (Gobetto Vania), espressi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione (art. 134 comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Maestri Nicoletta

Il Consigliere Anziano
Brocca Lara

Il Segretario Generale
Paolo Bertazzoli